



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

A Cossu Antonio, Cossu Giovanna c/o Dott. Agr.
Demelas Giuseppe
giuseppedemelas@pec.epap.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Intervento di diradamento boschivo finalizzato al miglioramento della qualità del bosco e alla riduzione della densità vegetativa eccessiva. Comune di Silanus.
Proponente: Cossu Antonio, Cossu Giovanna. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 5 febbraio 2025 (prot. D.G.A. n. 3704 del 06.02.2025) e regolarizzata in data 20 febbraio 2025 (prot. D.G.A. n. 5497 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento in progetto consiste in un diradamento boschivo finalizzato a ridurre l'eccessiva densità delle piante. Si prevede il prelievo del 10-30% della massa in piedi, ed è finalizzato a migliorare la qualità complessiva della vegetazione e a garantire una copertura del suolo più efficace. L'area interessata dall'intervento ha un'estensione di circa 2 ettari. Per garantire una gestione sostenibile dell'area, tutte le operazioni saranno svolte nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalla PMPF, con particolare riferimento agli artt. 12, 16 e 17 (Norme Comuni) e all'art. 36 (Norme Particolari per i Boschi ad Alto Fusto - Fustaie disetanee). L'incaricato dell'intervento si occuperà del taglio, esbosco, accatastamento e trasporto del legname, utilizzando motoseghe e autocarri.

Il Proponente precisa che l'obiettivo principale dell'intervento è l'utilizzo del legname per autoconsumo, garantendo un taglio minimo che non avrà impatti negativi sul paesaggio o sullo stato ecologico del bosco. Le opere/attività previste ricadono all'interno della ZSC "Catena del Marghine e del Goceano" (ITB011102) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Nella documentazione progettuale non è stato indicato quali siano le specie dominanti nel bosco oggetto di intervento, ma sulla base delle immagini fornite si evince chiaramente che si tratta in prevalenza di querce caducifoglie (*Quercus gr. pubescens*) e che, pertanto, l'area potrebbe essere classificata come habitat prioritario dei "Boschi orientali di quercia bianca" (91AA*). La tipologia e l'intensità dell'intervento non rappresentano comunque una minaccia per la sua conservazione, ma possono, al contrario, contribuire alla sua rinnovazione e alla prevenzione degli incendi e delle fitopatie.

Si ritiene, comunque, che le condizioni d'obbligo indicate dal Proponente non siano sufficienti a garantire la conservazione della biodiversità che caratterizza l'ecosistema forestale, sia per quanto riguarda la varietà delle forme vegetali che per le specie faunistiche. In particolare, per quanto riguarda la componente floristica, nelle aree limitrofe a quella di intervento si segnala la presenza di essenze arboree autoctone di particolare rilevanza ecologica e fitogeografica, come l'agrifoglio e il tasso. Si ricorda, inoltre, che la rimozione del sottobosco è individuata come una minaccia per le formazioni forestali nel formulario standard. Si ritiene, pertanto, necessaria l'adozione di ulteriori specifiche condizioni d'obbligo.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

integrate con le seguenti:

- **CO_FOR 2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI